



Schema di documento recante gli indirizzi e il piano degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025

Atto del Governo 432

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	432
Titolo:	Schema di documento recante gli indirizzi e il piano degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025
Norma di delega:	Articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178

	Senato	Camera
Date:		
presentazione	9/9/2022	9/09/2022
annuncio:	20/09/2022	15/09/2022
assegnazione:	20/09/2022	15/09/2022
termine per l'espressione del parere:	9/10/2022	5/10/2022
Commissione competente:	8 ^a Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni)	VIII Ambiente

Presupposti normativi

Le misure recentemente introdotte per il Giubileo 2025

I commi 645 e 646 della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) hanno previsto l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di un **tavolo istituzionale** con il compito di definire un piano degli interventi e delle opere necessarie allo svolgimento del Giubileo Universale della Chiesa Cattolica previsto per l'anno 2025, nonché degli eventi nazionali e internazionali ad esso connessi. Il tavolo istituzionale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed è composto dai Ministri interessati, dal Presidente della Regione Lazio e dal Sindaco di Roma Capitale, nonché da due senatori e da due deputati. Gli interventi da realizzare su aree della Santa Sede sono subordinati alla definizione consensuale tra quest'ultima e lo Stato Italiano.

Il tavolo istituzionale è stato successivamente potenziato dall'art. 36-bis del D.L. 152/2021, che ha previsto la partecipazione non di due bensì di tre senatori e tre deputati.

Il comma 645 precisa che il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli **indirizzi e il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari**.

Nelle premesse del documento in esame si legge che il citato Tavolo "si è riunito in tre occasioni (in data 15 luglio e 14 dicembre 2021, nonché il 1° settembre 2022). In particolare, nel corso delle predette riunioni è stato dato conto dell'elenco dei progetti ritenuti d'interesse per la Santa Sede e per le amministrazioni interessate; si è illustrata la governance dei diversi soggetti preposti alla pianificazione e alla realizzazione dell'evento per la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo, nonché all'approvazione delle presenti linee di indirizzo".

Un'articolata disciplina finalizzata a regolamentare gli interventi per il Giubileo 2025 è stata poi introdotta dai commi 420-443 della legge di bilancio 2022 (L. 234/2021).

Il comma 420 prevede, in relazione alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di due distinti capitoli: il primo con una dotazione complessiva di 1,335 miliardi di euro per il periodo 2022-2026 per la pianificazione e la realizzazione delle

opere e degli interventi funzionali all'evento; il secondo con una dotazione complessiva di 110 milioni di euro per il periodo 2022-2026 per assicurare il coordinamento operativo e le spese relativi a servizi da rendere ai partecipanti all'evento.

Il comma 421, onde assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo del 2025 a Roma, prevede la nomina, ai sensi dell'art. 11 della L. 400/1988, di un Commissario straordinario del Governo, che resta in carica fino al 31 dicembre 2026.

I commi 422-424 disciplinano l'adozione e il monitoraggio del **programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025** (d'ora in poi "programma dettagliato"), con il quale sono ripartiti i finanziamenti tra gli interventi ed è individuato il cronoprogramma procedurale e il costo complessivo per ciascun intervento. In particolare, il comma 422 dispone che il Commissario straordinario predispone – sulla base degli indirizzi e del piano di cui al comma 645 della legge di bilancio 2021 e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate – la proposta di "programma dettagliato" da approvare con apposito D.P.C.M., sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. Tale proposta, sempre in base al disposto del comma 422, include gli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR (v. *infra*), individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori.

I commi 425-426 disciplinano i poteri del Commissario straordinario, il quale, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanze in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, salvo il rispetto del codice delle leggi antimafia, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

I commi 427-432 prevedono la costituzione di una **società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze** (MEF) denominata **"Giubileo 2025"** – che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo 2025 – e ne disciplinano l'organizzazione e i compiti. Provvedono inoltre ad autorizzare la partecipazione del MEF al capitale sociale della società per un importo di 5 milioni di euro per l'anno 2022, nonché la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dei commi 427, 428, 429 e 430.

I commi 433-436, per l'esercizio di poteri di indirizzo e impulso in relazione alle attività e agli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo 2025, dispongono l'istituzione della Cabina di coordinamento, organo collegiale di cui sono disciplinate la composizione e l'attività, prevedendo in particolare che la Cabina provvede alla verifica del grado di attuazione degli interventi.

I commi 437-438 disciplinano l'assegnazione ai soggetti responsabili di termini per provvedere in caso di inerzia nella realizzazione degli interventi e i successivi poteri surrogatori in caso di perdurante inerzia (nomina di commissari ad acta e poteri sostitutivi), mentre il comma 439 disciplina l'esercizio dei poteri sostitutivi nel caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente proveniente da un organo di un ente territoriale interessato e il comma 440 le modalità di nomina dei commissari ad acta e i relativi compensi.

Ulteriori disposizioni sono contenute nei commi da 441 a 443. In base al comma 441, le funzioni di rendicontazione degli interventi sono svolte dalla società "Giubileo 2025" che riferisce semestralmente alla Cabina di coordinamento. Il comma 442 disciplina il trasferimento delle risorse su apposito conto di tesoreria intestato alla società "Giubileo 2025". Il comma 443 affida alla società "Giubileo 2025" la predisposizione e l'aggiornamento del cronoprogramma dei pagamenti e disciplina i controlli sugli atti adottati dal Commissario.

L'articolo 31 del D.L. 4/2022 ha novellato l'art. 1, comma 421, della L. 234/2021 (legge di bilancio per il 2022) al fine di prevedere che il Commissario straordinario per il Giubileo 2025 non è qualificabile come commissario del Governo ai sensi dell'art. 11 della L. 400/1988, non risultando pertanto ad esso applicabile la connessa disciplina.

Con **decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022** - in attuazione delle norme succitate - il **Sindaco di Roma** pro tempore, Roberto Gualtieri, è stato **nominato Commissario straordinario** al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale. Modifiche a tale decreto sono state apportate con il decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022.

Nelle premesse del documento in esame viene altresì ricordato che "con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato il 25 giugno 2022 su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si è proceduto alla costituzione di una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata «Giubileo 2025» con il compito di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025. Con il medesimo atto è stato approvato lo statuto sociale della società «Giubileo 2025» e sono stati nominati gli organi sociali per il primo periodo di durata in carica".

L'**articolo 40 del D.L. 36/2022** dispone (al comma 1) che ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di "Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici" di cui alla **misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR**, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo nominato al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa

cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale. Il comma 2 apporta una serie di novelle ai commi 420-441 della legge di bilancio 2022 volte a ricomprendere nella disciplina da essi dettata in materia di interventi per il Giubileo 2025, ivi inclusi i compiti del Commissario straordinario e della società "Giubileo 2025", anche gli interventi relativi al richiamato investimento del PNRR.

Relativamente alla misura M1C3-Investimento 4.3 "Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici" del PNRR, si ricorda che il progetto mira ad aumentare il numero di siti turistici accessibili, creare alternative turistiche e culturali valide e qualificate rispetto alle aree centrali affollate, incrementare l'uso delle tecnologie digitali e potenziare le aree verdi e la sostenibilità del turismo. Le risorse stanziate (pari a 500 milioni di euro) sono destinate a rigenerazione e restauro del patrimonio culturale.

La lista degli interventi dell'investimento M1C3-4.3 è stata approvata dapprima con l'ordinanza del Commissario delegato 24 giugno 2022 e, successivamente, con il decreto del Ministro del turismo del 27 giugno 2022.

L'**articolo 13 del D.L. 50/2022** dispone tra l'altro (ai commi 1-5), con riferimento al territorio di Roma capitale, il trasferimento al Commissario straordinario per il Giubileo 2025 - per il periodo del suo mandato - delle **competenze regionali in materia di rifiuti** previste dal Codice dell'ambiente (adozione del piano rifiuti, regolamentazione dell'attività di gestione dei rifiuti, approvazione dei progetti di nuovi impianti, ecc.). La norma attribuisce al Commissario, sentita la regione Lazio, il potere di provvedere tramite ordinanza in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'UE.

Con il decreto commissoriale 12 agosto 2022 è stato disposto l'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, recepita con decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, sul Piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale e sul relativo rapporto ambientale.

Il comma 6 dell'art. 13 del D.L. 50/2022 novella il comma 423 della legge di bilancio 2022 al fine di modificare, introducendo una normativa di maggior dettaglio, la disciplina in ordine ai contenuti del "programma dettagliato" predisposto dal commissario straordinario. In particolare, in luogo della previgente previsione secondo cui per ogni intervento il "programma dettagliato" individua il cronoprogramma procedurale, viene introdotta una più articolata elencazione dei contenuti del medesimo programma, cui è demandato il compito di individuare altresì (oltre al cronoprogramma procedurale) il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ogni singolo intervento deve essere riconosciuta alla società «Giubileo 2025». La novella precisa altresì che l'ammontare di tale percentuale è determinato in ragione della complessità e delle tipologie di servizi affidati alla società «Giubileo 2025» e non può superare il 2% dell'importo complessivo lordo dei lavori ovvero la percentuale prevista dalla normativa applicabile tenuto conto delle risorse utilizzate a copertura dei suddetti interventi.

Si fa altresì notare che il comma 7 dell'art. 26 del D.L. 50/2022 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" - volto a far fronte ai **maggiori costi derivanti dall'aggiornamento dei prezzi** utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge e sino al 31 dicembre 2022 - e precisa che a tale fondo può accedere anche il Commissario straordinario per le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025.

L'**articolo 1 del D.L. 68/2022** reca **disposizioni di semplificazione e accelerazione delle procedure** di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di verifica preventiva dell'interesse archeologico in relazione agli interventi compresi nel "Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma" (commi 1 e 2). È inoltre prevista (dal comma 3): l'applicazione di penali in caso di ritardo nell'esecuzione delle lavorazioni rispetto al cronoprogramma delle opere mitigatrici o risolutive delle interferenze; la sottoscrizione, da parte della società «Giubileo 2025», di apposite **convenzioni con ANAS S.p.a.**, in qualità di centrale di committenza, per l'affidamento degli interventi per la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria delle strade previsti dal citato "programma dettagliato"; l'applicazione, agli affidamenti per la realizzazione degli interventi e per l'approvvigionamento di beni e servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo, delle semplificazioni previste per l'affidamento dei contratti pubblici PNRR-PNC. Lo stesso comma 3 reca disposizioni relative al contributo forfettario per l'avvio delle attività di coordinamento e altre attività svolte dalla società «Giubileo 2025», nonché norme volte a disciplinare il ricorso alla procedura negoziata per gli affidamenti per la realizzazione degli interventi e per l'approvvigionamento di beni e servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo.

Il citato articolo 1, inoltre, autorizza Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale a sottoscrivere apposite convenzioni con ANAS S.p.a. per l'affidamento degli interventi per la messa in sicurezza e la manutenzione delle strade comunali di Roma Capitale e per lo sviluppo e la riqualificazione funzionale delle strade di penetrazione e grande collegamento, al fine di assicurarne la celere realizzazione e rimuovere le situazioni di emergenza connesse al traffico e alla mobilità in vista dei flussi di pellegrinaggio e turistici previsti in occasione del Giubileo; limitatamente agli affidamenti di importo inferiore alle soglie europee, la selezione degli operatori economici da parte di ANAS S.p.a. può avvenire, nel rispetto del principio di rotazione, anche nell'ambito di accordi quadro (comma 4). È previsto il riconoscimento ad ANAS

da parte di Roma Capitale e della Città metropolitana di Roma Capitale di una quota a valere sulle risorse assegnate (comma 5). Si prevede, infine, che le risorse relative agli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale possono essere utilizzate anche per l'esecuzione di interventi di viabilità comunale in continuità con quelli della medesima Città metropolitana (comma 6).

Contenuto

Il documento in esame si compone di due paragrafi (oltre a una premessa in cui si richiamano i presupposti normativi), di cui si dà conto nel seguito:

- il paragrafo "La formazione delle linee di indirizzo e del piano degli interventi", in cui si dà brevemente conto della formazione del piano e delle linee ispiratrici dello stesso;
- il paragrafo "Il Piano degli interventi e delle opere", ove si illustrano in maniera sintetica i contenuti del Piano, precisando che il Commissario straordinario presenterà la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

La formazione delle linee di indirizzo e del piano degli interventi

In tale paragrafo si dà conto delle interlocuzioni e degli approfondimenti svolti dal Commissario con tutti i soggetti istituzionali interessati, precisando che nel corso di questa attività "sono stati condivisi gli indirizzi generali e individuati gli interventi candidabili all'inserimento nel Piano e nel Programma dettagliato, tenuto conto dell'attinenza con l'evento giubilare, della fattibilità tecnica, dei tempi di realizzazione nonché del costo degli investimenti". Viene altresì sottolineato che "accanto alle opere volte a riqualificare i luoghi giubilari, a rendere la città più accogliente e a consentire lo svolgimento dei grandi eventi, il Piano intende investire anche sulle periferie più lontane dal centro e dalle aree più direttamente interessate ai pellegrinaggi".

Il Piano degli interventi e delle opere

In tale paragrafo viene evidenziato che il Piano si articola in **5 ambiti tematici**:

- 1. Riqualificazione e valorizzazione**, finalizzato alla valorizzazione e manutenzione straordinaria dei luoghi giubilari, dei beni culturali e dello spazio pubblico della città, nelle zone centrali così come in zone periferiche;

Nel paragrafo in esame viene sottolineato che in primo luogo, particolare attenzione sarà dedicata alle vie di accesso ai luoghi giubilari, quali: i percorsi pedonali, le piazze e i sagrati delle chiese giubilari e di periferia, oltre che alla ricucitura di aree urbane periferiche attraverso la creazione di uno spazio pubblico di qualità. In particolare, negli interventi relativi ai luoghi giubilari sono ricompresi quelli di riqualificazione delle aree antistanti alle basiliche e alle chiese giubilari (a partire dalla piazza antistante la Basilica di San Giovanni) e dei sagrati delle chiese di periferia, nonché la riqualificazione e la valorizzazione dei Cammini dei pellegrini e il completamento dell'area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport. In secondo luogo, tra gli interventi connessi alla riqualificazione dello spazio pubblico sono ricompresi quelli relativi alla realizzazione del sottovia di Piazza Pia, la valorizzazione dell'area archeologica centrale, la manutenzione della viabilità principale e il recupero delle pavimentazioni storiche, la riqualificazione di piazza dei Cinquecento e delle aree adiacenti, nonché la riqualificazione e il potenziamento dell'illuminazione pubblica con sistemi di videosorveglianza. In terzo luogo, la riqualificazione delle periferie è rappresentata dalla manutenzione della viabilità principale di penetrazione a Roma e nella città Metropolitana, della viabilità municipale, nonché dal potenziamento della illuminazione degli svincoli del GRA e dalla riqualificazione di stazioni ferroviarie.

- 2. Accessibilità e mobilità**, finalizzato al potenziamento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei luoghi giubilari e dell'intera città con attenzione particolare alle zone periferiche;

Nel paragrafo in esame viene sottolineato che gli interventi proposti sono finalizzati a ottimizzare l'efficienza della città in vista dell'evento, in modo da garantire la fruibilità delle maggiori connessioni urbane da parte dei pellegrini, dei visitatori e dei cittadini. In questo ambito per la mobilità pubblica sono ricompresi il piano fermate ATAC, la fornitura dei nuovi treni della metropolitana linee A e C, la riqualificazione delle stazioni e il completamento del rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A, la realizzazione di nuove tramvie, il rifacimento della rete tramviaria esistente e la riqualificazione del deposito tramviario di Porta Maggiore, la realizzazione di due nuove fermate sulla ferrovia Roma-Lido di Ostia e della stazione ferroviaria Pigneto con il relativo collegamento alla metropolitana linea C. Per la mobilità privata sono previsti: interventi di riqualificazione di piazza Risorgimento con parcheggi interrati, e per la messa in sicurezza del passaggio pedonale e dei servizi; interventi di risoluzione di punti critici di sicurezza stradale, per la realizzazione di parcheggi attrezzati per i bus turistici e per le auto, nonché la razionalizzazione dell'innesto A24-tangenziale est. Quanto alla mobilità dolce e sostenibile sono previsti il collegamento ciclabile Monte Ciocci-San Pietro, la ciclovia turistica tirrenica tratto Roma Fiumicino, il GRAB e la pedonalizzazione dell'Appia Antica, gli interventi sui cammini dei pellegrini nell'ambito regionale e della città metropolitana.

- 3. Accoglienza e partecipazione**, dedicato all'incremento delle strutture per l'accoglienza dei pellegrini e dei cittadini, all'organizzazione dei grandi eventi legati all'anno santo e all'attivazione di opere e iniziative per l'accoglienza, l'incontro, la partecipazione e il dialogo;

In tale ambito, secondo quanto evidenziato nel paragrafo in esame, il piano propone interventi che riguardano la realizzazione di un ostello della gioventù, di centri di accoglienza per senza fissa dimora e persone con disabilità, il potenziamento dell'offerta di bagni pubblici e le case dell'acqua. Allo stesso tempo si svilupperanno processi di

partecipazione in ogni Municipio cittadino affinché i diversi territori possano contribuire a testimoniare il messaggio giubilare della speranza e dell'inclusione.

4. Ambiente e territorio, teso alla riqualificazione e attivazione di interventi di cura del territorio, con attenzione particolare alle vie d'acqua e alle vie verdi della città;

In tale ambito, secondo quanto evidenziato nel paragrafo in esame, sono inseriti interventi relativi alla creazione di parchi pubblici d'affaccio e oasi naturalistiche sul Tevere, interventi di riqualificazione e valorizzazione delle sponde del Tevere, rimozione di ceppaie e piantumazione di nuove alberature e interventi sul verde di alcune ville storiche. Inoltre verranno potenziati gli interventi di pulizia e decoro della città e verrà realizzata una nuova fornitura di cestini portarifiuti.

5. Caput Mundi, dedicato alla riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, alla valorizzazione di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, alla riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, ad interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane e alla digitalizzazione dei servizi culturali.

Nel paragrafo in esame viene ricordato che, al fine di rispettare la scadenza del 30 giugno 2022 prevista dal PNRR, il programma degli interventi della misura "Caput Mundi" è stato già approvato (v. *supra*) e si articola in 335 interventi complessivi, che riguardano anche la Città Metropolitana e la Regione, per un valore totale di investimento pari a 500 milioni di euro articolati su sei linee di investimento:

- Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU: rigenerazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi ad alto valore storico e architettonico – sono stati previsti 52 interventi su 43 siti archeologici/culturali;
- Dalla Roma pagana alla Roma cristiana: interventi di messa in sicurezza, antisismica e restauro di luoghi pubblici ed edifici di interesse storico lungo i cammini giubilari della Città - sono stati previsti 149 interventi su 142 siti archeologici/culturali;
- #Lacittàcondivisa: riqualificazione delle aree periferiche della Città e dei siti tematici (aree archeologiche, palazzi) situati nelle ampie zone periferiche al di fuori di Roma - sono stati previsti 61 interventi su 61 siti archeologici/culturali;
- #Mitingodiverte: rinnovo e restauro di parchi, giardini storici, fontane e ville - sono stati previsti 55 interventi su 23 siti archeologici/culturali;
- #Roma4.0: digitalizzazione dei servizi culturali - sono stati previsti 14 interventi su 14 siti archeologici/culturali;
- #Amanotesa: incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale - sono stati previsti 4 interventi.

Senato: Dossier n. 575

Camera: Atti del Governo n. 432

22 settembre 2022

Senato Servizio Studi del Senato
Camera Servizio Studi
 Dipartimento Ambiente

Studi1@senato.it - 066706-2451
st_ambiente@camera.it - 066760-9253

SR_Studi
 CD_ambiente